Comunicato stampa

Giovani che donano, comunità che includono

Oltre 200 studenti protagonisti il 16 ottobre a Cuneo per il Giorno del Dono: una mattinata dedicata a solidarietà, inclusione e partecipazione per raccontare il dono attraverso la voce delle nuove generazioni



SCUOLA IN OSPEDALE DELL'I.C. CUNEO CORSO SOLERI.
Da sinistra in alto: Cristina Lovera – Pediatra; Elisa Brignone - Coordinatore S.C. Pediatria; Anita Menardi - Docente ospedaliera; Francesca Olivero – Infermiera; Paola Ravera - Infermiera pediatrica
Da sinistra in basso: Antonella Ligato - Referente Progettazione Empowerment e Umanizzazione; Luca Giraudo - Presidente associazione ABIO; Alberto Giorgis – Pediatra.

Consulta la CARTELLA STAMPA completa del Giorno del Dono 2026 usando questo link o questo QR Code:

Cuneo, 9 ottobre 2026 – Saranno oltre **200 gli studenti** protagonisti venerdì **16 ottobre**, dalle ore 10.00 alle 12.00, al **Cinema Monviso di Cuneo** (Via XX Settembre 14), dell'incontro **"Giovani che donano, comunità che includono"**, promosso dall'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** insieme alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (Fondazione CRC)** nell'ambito del **Giorno del Dono 2026**.

L'appuntamento cuneese conclude il calendario dei principali eventi targati **#DonoDay2026** e rinnova, per il sesto anno consecutivo, la collaborazione tra IID e Fondazione CRC, mettendo al centro le nuove generazioni e il ruolo che possono avere nella costruzione di **comunità più solidali, partecipate e inclusive**.

L'Italia è il **primo e unico Paese al mondo ad aver dedicato per legge una giornata al dono**, con la **Legge 110/2015**, che riconosce il **4 ottobre** di ogni anno come Giorno del Dono. Scuole, Comuni, associazioni, fondazioni, imprese e cittadini sono chiamati a costruire insieme la mappa dell'Italia che dona, dando visibilità alle tante forme in cui il dono prende vita ogni giorno: solidarietà, volontariato, partecipazione, cura degli altri e impegno per la propria comunità.

Nasce così il **Giro dell'Italia che Dona**, la rassegna nazionale che raccoglie le iniziative organizzate dal **1° settembre al 31 ottobre 2026**. Nel Mese del Dono, l'appuntamento di Cuneo rappresenta un momento dedicato in particolare ai giovani, non soltanto come destinatari di un messaggio, ma come **protagonisti e interpreti di una cultura del dono capace di generare relazioni e inclusione**.

"Il Giorno del Dono nasce per far crescere una cultura che non consideri il dono soltanto come un gesto, ma come un modo di essere cittadini e di partecipare alla vita delle proprie comunità" sottolinea **Marco Rasconi,** Presidente IID. *"Per questo il coinvolgimento dei giovani è fondamentale. Quest'anno **140 scuole** hanno aderito al progetto e sono stati presentati **più di 100 elaborati**: video, immagini, racconti e progetti attraverso i quali ragazze e ragazzi hanno dato una propria interpretazione del dono. Portare questa esperienza a Cuneo, insieme a **Fondazione CRC** che da sei anni condivide con noi questo percorso, significa dare spazio alla loro voce e alla loro capacità di immaginare comunità più aperte, solidali e inclusive".*

*"Il sostegno a questa iniziativa, che ormai da anni fa tappa a Cuneo grazie alla collaborazione con l'**Istituto Italiano della Donazione**, nasce dalla volontà di diffondere la **cultura del dono per ridurre le disuguaglianze nelle nostre comunità**"* aggiunge **Mauro Gola, Presidente di Fondazione CRC**. *"Un progetto che si caratterizza per il **coinvolgimento delle scuole del nostro territorio**, che hanno lavorato con studenti e studentesse per immaginare un mondo più solidale e inclusivo".*

L'intero progetto si svolge nell'ambito del **Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito** e con il patrocinio di **ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani**.

Il programma del 16 ottobre: protagonisti i ragazzi

Ad aprire la mattinata saranno **Mauro Gola**, Presidente di Fondazione CRC, e **Marco Rasconi**, Presidente dell'Istituto Italiano della Donazione. A condurre e moderare l'incontro sarà **Giulio Sensi**, giornalista e comunicatore sociale.

Cuore dell'appuntamento l'incontro **"La differenza fa la differenza"** con **Andrea De Beni**, formatore, speaker, atleta con disabilità e vicepresidente di **Bionic People**, partner tecnico del Giorno del Dono 2026: attraverso il racconto di esperienze personali, errori, vittorie, sconfitte e piccole conquiste quotidiane, De Beni accompagnerà ragazze e ragazzi in una riflessione sui limiti che spesso ci imponiamo, sulle capacità che ciascuno possiede e sulla forza che può nascere dallo sport e dalle persone che abbiamo accanto. Un momento pensato non come una lezione frontale, ma come un'esperienza di **ascolto, interazione e gioco**, per invitare gli studenti a riconoscere e valorizzare le proprie capacità e quelle degli altri e a guardare alla differenza come a una risorsa.

Sottolinea **De Beni:** *"Sono convinto che una persona come me, che vive la disabilità da quando è nata, non abbia nulla da insegnare ai nostri ragazzi e ragazze: il compito è semmai quello di **congelare uno sguardo nativamente aperto e inclusivo verso la diversità**, che nel tempo si deteriora e sfiorisce. Nascere con una disabilità motoria congenita obbliga a crescere dentro un confine fisico molto netto e questo significa imparare ad agire **non nonostante, ma proprio in presenza dei nostri limiti**. Se la nostra vita può diventare uno specchio in cui riflettersi o un esempio di autodeterminazione e antifragilità, allora si trasforma in un **dono**, in pura gratitudine e benevolenza. Questo sarà di certo il centro pulsante del mio intervento, per il quale colgo ancora una volta l'occasione di ringraziare: è una grande opportunità, quella di **poter congelare sguardi insieme**."*

La partecipazione dei ragazzi sarà fondamente anche per **"Chi vuol essere donatore?"**, il gioco che li porterà direttamente sul palco, divisi in squadre, per sfidarsi attraverso **domande, curiosità e quiz sul mondo del dono, della solidarietà e del volontariato**. Un modo leggero e coinvolgente per conoscere più da vicino come e quanto si dona, e scoprire che il dono può assumere forme molto diverse.

Le scuole del cuneese raccontano il dono

Una parte centrale della mattinata sarà dedicata alle **scuole della provincia di Cuneo che hanno partecipato al contest nazionale #DonareMiDona 2026**, chiamate a presentare e raccontare i propri lavori. Tre delle scuole presenti a Cuneo sono finaliste del contest #DonareMiDona Scuole 2026, i cui vincitori saranno premiati a Genova il 13 ottobre: il Liceo Bodoni di Saluzzo, l'IISS Cillario Ferrero di Neive e la Scuola in Ospedale dell'I.C. Cuneo Corso Soleri.

Il **Liceo Bodoni di Saluzzo** porterà sul palco "Videogioco fai la tua scelta!", un progetto che utilizza il linguaggio interattivo del videogioco per mettere i ragazzi davanti a scelte e situazioni nelle quali ciascuno può decidere come agire e quale spazio dare al dono. Commenta la Prof.ssa **Serena Buzzi**: "*Il progetto ha avuto per noi un doppio binario: rafforzare le* ***competenze*** *informatiche dei ragazzi e far emergere la loro propensione alla* ***solidarietà****. Da una parte hanno imparato a utilizzare strumenti come Arcweave, Miro e Leonardo.ai per costruire da zero una visual novel; dall'altra hanno provato a* ***mettersi nei panni dell'altro****, portando il giocatore a vivere la storia di Giovanni, un uomo comune chiamato a compiere una scelta:* ***voltarsi dall'altra parte o aiutare una persona in difficoltà?*** *Ogni decisione apre una strada diversa e porta con sé delle conseguenze. È proprio questo il messaggio che abbiamo voluto trasmettere con il nostro gioco* Fai la tua scelta!: *ogni scelta, anche quella che può sembrare più piccola, può avere un impatto sugli altri.* ***Ogni scelta cambia il mondo****."*

L'**IISS Cillario Ferrero di Neive** presenterà invece "Il dono dei meme", un lavoro che parte da uno dei linguaggi più familiari alle nuove generazioni per raccontare in modo creativo come anche **un sorriso, la condivisione delle proprie conoscenze e l'aiuto nello studio** possano trasformarsi in una forma di dono. Sottolinea la Prof.ssa **Elena Borrano**: "*Gli studenti hanno realizzato* ***meme matematici*** *per trasformare la matematica in uno strumento di* ***condivisione, ironia e inclusione****. Partendo dal loro linguaggio di tutti i giorni, hanno raccontato attraverso le* ***pagine dei loro eBook*** *come tra i banchi di scuola si possa donare agli altri qualcosa di prezioso:* ***un supporto, un sorriso, un momento di leggerezza****. Il progetto li ha portati a riflettere sul fatto che il dono non riguarda soltanto ciò che possiamo offrire materialmente, ma anche il tempo, le competenze e la creatività che mettiamo a disposizione degli altri.* ***Anche un meme può diventare così un piccolo gesto di dono: può far sorridere, alleggerire una difficoltà e, perché no, aiutare un compagno a imparare.***"

A portare una prospettiva particolarmente significativa sarà la **Scuola in Ospedale dell'I.C. Cuneo Corso Soleri** con il video Donare Mi Dona: la testimonianza di come il dono, la relazione e la vicinanza possano trovare spazio anche all'interno di un percorso scolastico vissuto in ospedale. Illustra la Docente ospedaliera **Anita Menardi**: "*Partendo dalla lettura del racconto* Il Pacchetto Rosso - *scritto e illustrato da Linda Wolfsgruber e Gino Alberti - abbiamo voluto riflettere sul* ***significato del dono nella vita di ogni giorno****. Nel video, una scatola passa di mano in mano tra* ***personale ospedaliero, docente e volontari****, raccogliendo le loro risposte alla frase 'Donare mi dona perché…'. Quel semplice passaggio diventa così il simbolo di una* ***comunità che si prende cura****, nella quale ciascuno può offrire qualcosa all'altro. Abbiamo voluto raccontare soprattutto il valore di quei* ***doni invisibili*** *– il tempo, l'ascolto, la presenza, la vicinanza – che non si possono racchiudere in una scatola, ma* ***che arricchiscono profondamente sia chi li offre sia chi li riceve****."*

Saranno inoltre presenti l'**IIS Soleri Bertoni di Saluzzo** e l'**IC Alpi di Bra**, anch'essi coinvolti nel percorso territoriale dedicato al Giorno del Dono.

Perché partecipare

Attraverso esperienze, linguaggi e contesti differenti, saranno gli stessi studenti a mostrare come il dono possa essere raccontato e, soprattutto, vissuto nella quotidianità: **a scuola, nelle relazioni con i coetanei, attraverso la creatività, l'aiuto reciproco, l'inclusione e la partecipazione alla propria comunità**.

L'appuntamento di Cuneo sarà la tappa conclusiva dei principali eventi del **Giorno del Dono 2026**, lasciando idealmente l'ultima parola proprio ai più giovani: perché una comunità capace di donare è, prima di tutto, una comunità capace di **riconoscere il valore delle persone, delle differenze e delle relazioni che la tengono insieme**.

Considerata la capienza della sala e la presenza nutrita di studenti già iscritti, **è richiesta l'iscrizione a questo link.** Qui il programma completo.

Il **Giorno del Dono** promosso da IID, promosso da IID e dedicato alla cultura del dono e della donazione, dà appuntamento anche ai prossimi eventi in calendario targati **#DonoDay2026**:

- 13 ottobre, ore 9:30, Genova*: Liguria Capitale del Dono 2026: Premiazione del Contest #DonareMiDona*
- 14 ottobre, ore 15:00, Genova: *Liguria Capitale del Dono 2026: La cultura del dono nei territori - Presentazione del 9° Rapporto sul dono con focus Liguria*

Tutte le informazioni su #DonoDay2026 sono disponibili su www.istitutoitalianodonazione.it.

Il progetto Giorno del Dono 2026
RICONOSCIMENTI: MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Ente promotore: **Istituto Italiano della Donazione** nell'ambito del protocollo di intesa con il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** e del protocollo di intesa con il **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia**
Con il patrocinio di: ANCI, ANCI Liguria, Comune di Savona, Acri, CSVnet, Fondazione Sodalitas, Forum Terzo Settore
Con il sostegno di: BPER Banca, Fondazione CRC, Sogedai
Si ringrazia: Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo
Media Partner: Rai, 1 Caffè Onlus, Avvenire, Docenti Senza Frontiere, Famiglia Cristiana, InBlu2000, TV2000 e Play2000, ItaliaOggi, Korazym, Ma Che Razza Di Umani, Padre Pio TV, Radio 24, Radio Bullets, RMC101, VDossier
Partner di progetto: E20BeRight, Fondazione Soffierà, Sprint Italia
Partner tecnici: Associazione Il Tarlo, Bionic People, Esse Due S.a.s., Fondazione Geronimo Stilton, ICF Italia, Insolito Cinema, Jobiri, Main Paper
Con la collaborazione sul territorio di: Regione Liguria, Comune di Genova, CELIVO, CSV Polis, CSV Vivere Insieme, Fondazione Comunitaria Savonese, Human Memories
Partner progetto Osservatorio sul dono: ASSIF, Caritas Italiana, Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, CMW, Eumetra, Ipsos Doxa, Istat, Scuola di Fundraising di Roma, Università degli Studi dell'Insubria, Università LIUC, Walden Lab

---

Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione che promuove la **cultura del dono** in tutte le sue forme, rivolgendosi sia al mondo associativo che al privato cittadino.
Grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, IID assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. **I marchi di qualità IID**, concessi alle ONP inserite in IO DONO SICURO, confermano che l'ONP mette al centro del proprio agire questi valori.
Inoltre, in modo dedicato a partire dal 2015, IID si rivolge anche al privato cittadino, donatore e non solo, grazie all'istituzione per **legge** del Giorno del Dono, un progetto culturale nazionale fiore all'occhiello dell'attività dell'Istituto.
Per info: www.istitutoitalianodonazione.it

La Fondazione CRC, una delle maggiori Fondazioni di origine bancaria italiane, opera principalmente in provincia di Cuneo attraverso erogazioni di contributi a favore di soggetti pubblici e privati non profit e attraverso progetti promossi in maniera diretta, grazie al partenariato con i soggetti attivi nei diversi campi. La Fondazione ha individuato nel proprio Piano Pluriennale 2025-28 cinque ambiti che guideranno la sua azione nei prossimi anni: *Bellezza*, *Creatività*, *Cura*, *Futuro* e *Partecipazione*. www.fondazionecrc.it

Per informazioni:
Istituto Italiano della Donazione (IID) - Ornella Ponzoni - ornella.ponzoni@istitutoitalianodonazione.it - 335.5630399
Fondazione CRC - Francesco Bertello - comunicazione@fondazionecrc.it - 0171 452771